



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

OGGETTO:

Procedura per l'affidamento dell'appalto per la fornitura e l'installazione della cartellonistica di identificazione e di divieto delle linee Metrotranviarie di Cagliari e Sassari.

Gara N° ___/2023 – CIG: _____

DATA:

MARZO 2023

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARST S.p.A.
(In fase di Progettazione e di esecuzione del Contratto)
Ing. Felice Mulas

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE
ARST SpA
Dott. Roberto Neroni

Revisione: 0

pag. **1**

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	5
Sede Appalto e descrizione delle attività	6
Planimetria con indicazione dell'area lavori	6
<i>Fermate metrotranvia di Cagliari</i>	6
<i>Fermate metrotranvia di Sassari</i>	6
Descrizione sintetica delle attività svolte dalla ditta esterna	6
Informazioni generali sui lavori	7
Ditta appaltatrice	9
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	9
Analisi dei Rischi	10
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	10
Numeri di Emergenza	18
Precauzioni Antincendio	18
Coordinamento delle interferenze	19
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	22
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	22
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	22
Appendice DUVRI	23
APPENDICE AL DUVRI	24
Oggetto dell'appalto	24
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	24
Dati generali	24
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	24
Addetti Antincendio	24
Addetti Primo Soccorso	24
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	25
Responsabile Servizio PP	25
Medico Competente	25
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	25
Cooperazione e coordinamento	27
Attività rientrante nel Titolo IV	Errore. Il segnalibro non è definito.
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	27

Oggetto dell'appalto

Fornitura e installazione della cartellonistica di identificazione e di divieto delle linee Metrotranviarie di Cagliari e Sassari.

Dati identificativi aziendali del Committente**Anagrafica del Datore di Lavoro Committente**

Ragione sociale: ARST SpA
Sede legale: Via Posada 8/10
09122 Cagliari
Datore di Lavoro: Dott. Roberto Neroni
Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari
In qualità di: Amministratore Unico
Telefono: 070.26571
http:// www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Iliaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, G. Casula, M. Doppiu, Al. Falchi, P. Melis, C. Meloni, G.B. Piano, G. Polinas, M. Sanniu, A. Zanella, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA

Responsabile SPP: Ing. Claudia Carboni
Addetti SPP: Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Sig. M. Sanna

Revisione: 0

pag. 3

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Felice Mulas
Servizio:	Direzione Esercizio Metrotranviaria (DEM)
Ruolo:	Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione del contratto (REC)

Referenti:

Nome e Cognome:	Massimiliano Boi
Servizio:	Direzione Esercizio Metrotranviaria (DEM)
Ruolo:	Assistente del REC

Nome e Cognome:	
Servizio:	
Ruolo:	

Nome e Cognome:	
Servizio:	
Ruolo:	



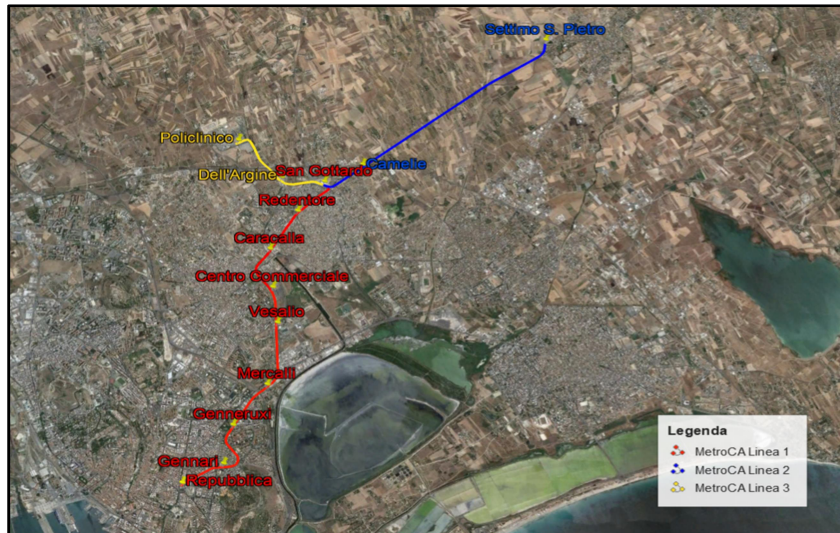
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Lavori	No	> 5 U.G.	SI	SI
OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI² (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					SI
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					SI
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
² D.Lgs81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti"); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI))					

Sede Appalto e descrizione delle attività

Sede Territoriale aziendale	Direzione Esercizio Metrotranviaria di Cagliari e Sassari
Sito/Area di intervento	Stazioni e fermate Metro
Indirizzo	
Città	CAGLIARI e SASSARI

Planimetria con indicazione dell'area lavori



Fermate metrotranvia di Cagliari



Fermate metrotranvia di Sassari

Descrizione sintetica delle attività svolte dalla ditta esterna

L'appalto consiste nella fornitura e installazione di cartelli di identificazione riportanti il nome della fermata e di cartelli riportanti l'indicazione delle linee, oltre alla fornitura della cartellonistica di divieto, comprensiva di attacchi, staffe, controstaffe, bulloneria. Il fine ultimo è quello di fornire all'utenza tutte le indicazioni da rispettare relativamente alle disposizioni di legge in vigore.

Revisione: 0

pag. 6

es 9

Informazioni generali sui lavori

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro _____

Caratteristiche dell'area di lavoro

- L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro _____

Orario di lavoro

- La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST (dalle ore _____ alle ore _____)
- La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 8.00 alle ore 17.00)
- Altro _____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte
- Sollevatori a colonna
- Nessun attrezzatura/impianto
- Altro: _____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- Servizi igienici
- Spogliatoi
- Uffici
- Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- Aree parcheggio mezzi privati

Revisione: 0

pag. 7

Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- Sosta e Movimentazione di Automezzi
- Lavoro d'ufficio
- Manutenzione di autobus/tram/treni
- Linea ferro/metro in esercizio
- Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- Manutenzione linea ferro/metro
- Nessuna attività
- Altro _____

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: Attività di scorta

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto

Revisione: 0

pag. 8

Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

Non previsti

Previsti i seguenti:

- 1.
- 2.

Noli

Non previsti

Previsti i seguenti noli a caldo:

- 1.
- 2.

Previsti i seguenti noli a freddo:

- 1.
- 2.

Ditta appaltatrice

Vedi allegato Appendice al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate

(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Revisione: 0

pag. 9

Analisi dei Rischi

Critério per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

- [E4] = 4 Entità del danno: gravissimo
- [E3] = 3 Entità del danno: grave
- [E2] = 2 Entità del danno: serio
- [E1] = 1 Entità del danno: lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

- [P4] = 4 Probabilità di accadimento: alta
- [P3] = 3 Probabilità di accadimento: media
- [P2] = 2 Probabilità di accadimento: bassa
- [P1] = 1 Probabilità di accadimento: bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

- 11 ≤ [R] ≤ 16 Rischio: alto
- 8 ≤ [R] ≤ 10 Rischio: rilevante
- 5 ≤ [R] ≤ 7 Rischio: medio
- 3 ≤ [R] ≤ 4 Rischio: moderato
- 1 ≤ [R] ≤ 2 Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Le fasi lavorative si svolgeranno durante l'orario di lavoro ARST, dalle ore 8:00 alle ore 17:00. L'Appaltatore lavorerà negli orari in cui non è previsto alcun transito di mezzi metrotranviari e sospenderà qualsiasi attività, su indicazione di un Referente aziendale ARST, nominato dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (REC), sempre presente in loco, in tempo utile a garantire il transito in sicurezza dei rotabili metrotranviari.</p> <p>Le suddette attività saranno precedute da un preventivo sopralluogo delle aree interessate, unitamente a Referenti ARST incaricati dal REC, per verificare i percorsi da seguire.</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività, il REC acquisirà dall'Appaltatore, il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto, completo dei nominativi degli addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, dell'elenco delle attrezzature e dei mezzi.</p> <p>L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal REC.</p> <p>ARST (REC), assegnerà degli Addetti con compiti di <i>scorta e di accompagnamento lungo linea</i>.</p> <p>Per la risoluzione delle interferenze dovute al transito di mezzi metrotranviari in prossimità delle aree di lavoro (fermate e stazioni delle linee metro Cagliari e Sassari), le attività dell'Appaltatore saranno sospese su disposizione del Referente ARST assegnato dal REC e munito di gilet ad alta visibilità e di idonei sistemi di segnalazione (bandierine o palette segnaletiche infrangenti), al fine di consentire il transito metrotranviario in sicurezza. A seguito del passaggio dei tram, il medesimo Referente aziendale autorizzerà la ripresa dei lavori dell'Appaltatore.</p> <p>Qualora sia necessario predisporre delimitazioni sulla viabilità esterna all'area aziendale, rimane a carico dell'Appaltatore apporre, preliminarmente all'inizio del servizio, apposita segnaletica al fine di distanziare opportunamente la corrente veicolare interferente, ciò nel rispetto del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al REC, il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto completo dai nominativi dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco delle attrezzature/mezzi necessarie all'effettuazione delle fasi lavorative previste.</p> <p>Il transito nelle aree di competenza ARST deve essere preventivamente autorizzato a cura del REC.</p> <p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni del Referente ARST di Sede, assegnato dal REC, che può sospendere temporaneamente l'esecuzione delle attività (ad es. durante il transito di mezzi metrotranviari). Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST.</p> <p>Le attività sulle aree indicate al punto "Planimetria con indicazione dell'area dei lavori" del presente documento (D.U.V.R.I.), dovranno essere effettuate secondo orari, modalità e indicazioni concordate e autorizzate dal REC e</p>

Revisione: 0

pag. 11



				<p>dal Direttore dei Lavori.</p> <p>Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate, dove possibile e/o presidiate da un Referente ARST e da uno o più incaricati dell'Appaltatore e dovrà essere vietato l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Il Personale dell'Appaltatore dovrà indossare sempre vestiario ad alta visibilità.</p> <p>Percorrere sempre e solo le vie di transito indicate in occasione del preventivo sopralluogo congiunto con il Referente aziendale di Sede.</p> <p>E' sempre vietato attraversare i binari senza la preventiva autorizzazione del Personale ARST preposto.</p> <p>Qualora sia necessario predisporre delimitazioni sulla viabilità esterna all'area aziendale, apporre preliminarmente all'inizio del servizio, apposita segnaletica al fine di distanziare opportunamente la corrente veicolare interferente, ciò nel rispetto del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.</p>	
CADUTA DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Nell'esecuzione di eventuali attività che possano prevedere il rischio di caduta dall'alto dell'operatore, spetta all'Appaltatore contenere il proprio rischio mediante l'utilizzo di idonei DPI, procedure, attrezzature.</p> <p>Gli accessi (anche per la sola ispezione) potranno avvenire solamente dopo che l'Appaltatore e il Referente di Sede assegnato dal REC, avranno concordato i percorsi, le modalità e le attrezzature per contenere il rischio.</p> <p>Obbligo di tenere lontani dall'area sottostante i non addetti ai lavori.</p> <p>E' vietata ogni attività che preveda l'accesso ad aree non sicure e non autorizzate da ARST.</p> <p>ARST:</p> <p>Obbligo per il Personale ARST di mantenersi a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore. Durante l'effettuazione dei lavori vietare la sosta e/o il transito ai non addetti ai lavori.</p>
CADUTA MATERIALI ATTREZZATURE DALL'ALTO (Rischio eventualmente introdotto dall'Appaltatore)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Appaltatrice; ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Delimitare l'area di intervento e vietare il transito ai non addetti ai lavori nelle aree a rischio.</p> <p>Tutte le attività di manipolazione e movimentazione di materiali, attrezzature, ecc., che possano generare rischi di caduta oggetti dall'alto, devono compiersi utilizzando idonei accorgimenti per evitare il rischio (quali: sistemi di contenimento delle macerie/materiali; sistemi di ancoraggio delle attrezzature/materiali, movimentazione attrezzature/materiali attraverso specifiche procedure proprie).</p> <p>ARST:</p> <p>Durante l'effettuazione dei lavori che prevedano la movimentazione di materiali con idonei sistemi di sollevamento, il Referente ARST, unitamente agli incaricati dell'Appaltatore, deve vietare il transito nelle aree di attività dell'Appaltatore che espongono al rischio specifico.</p>

<p>DERAGLIAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Durante tutto il corso dei lavori l'Appaltatore deve prestare attenzione affinché la linea metrotranviaria non sia interessata dalla presenza di materiali e/o attrezzature. Non lasciare incustoditi materiali o attrezzature. A conclusione delle attività e comunque prima di ogni transito dei mezzi metrotranviari, l'Appaltatore dovrà garantire in merito allo stato di sicurezza dei luoghi che sta andando a riconsegnare. Qualora l'Appaltatore non possa garantire la completa sicurezza per il transito dei tram, dovrà darne preventiva informazione al REC/Responsabile Direzione Metrotranviaria.</p> <p>ARST:</p> <p>Assicurarsi preventivamente che le attività dell'Appaltatore avvengano in maniera da tenere sgombra la linea prima di ogni transito mezzi.</p> <p>Il Referente aziendale incaricato dal REC, vigilerà affinché la linea metrotranviaria sia sempre sgombra da eventuali attrezzi o materiali.</p>
<p>PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>3</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate, dove possibile e/o presidiate da incaricati dell'Appaltatore. Divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>ARST:</p> <p>Durante i lavori sarà presente un Referente ARST di Sede che dovrà tenersi sempre a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività in corso, ed utilizzare i DPI in dotazione (Indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, ecc.).</p> <p>Assicurarsi che le attività non interferiscano con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurarne lo sfasamento temporale.</p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno, esclusi gli addetti ai lavori, si avvicini all'area di attività.</p>
<p>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>3</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ricognizione, in sede di sopralluogo preliminare, dei luoghi di lavoro insieme ai Referenti ARST assegnati dal REC, al fine di individuare i punti di pericolo eventualmente presenti nei luoghi e aree di lavoro interessati dalle attività e lungo i percorsi per accedervi. Prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare attenzione ai binari, pavimentazioni non regolari e/o a terreni bagnati o gelati che possano ridurre l'aderenza delle scarpe al suolo.</p> <p>Prestare attenzione a pavimentazioni (ad esempio traverse ferroviarie e binari) che possono essere scivolosi per sversamenti accidentali o eventi metereologici.</p> <p>Si raccomanda la massima attenzione e l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche specifiche ed indumenti ad alta visibilità.</p> <p>ARST:</p> <p>Attraverso i propri Referenti incaricati dal REC, mostra all'Appaltatore le vie di transito autorizzate ed i luoghi di lavoro.</p>

<p>ELETTROCUZIONE; FOLGORAZIONE</p> <p>(Presenza linea aerea di alimentazione dei tram - Vcc 750 V)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>LINEA AEREA ALIMENTAZIONE TRAM (Vcc 750 V)</p> <p>Si evidenzia che in tutte le fermate e stazioni delle Linee Metro di Cagliari e di Sassari è presente la linea aerea di contatto di alimentazione tram SKODA/CAF/SIRIO (Vcc. 750 V). Pertanto, eseguire un sopralluogo congiunto con il Referente ARST, assegnato dal REC, prima dell'inizio dei lavori al fine di accertarsi che nell'uso delle proprie attrezzature/macchinari non possano generarsi rischi di interferenze con la suddetta linea aerea e/o con altre eventuali linee elettriche aeree.</p> <p>Divieto di lavoro su parti in tensione o a distanza inferiore a m 3 dalla linea aerea in tensione. Divieto di uso di mezzi/attrezzature e/o di effettuare manovre che possano esporre al rischio di contatto o elettrocuzione da arco elettrico.</p> <p>Prima di iniziare le attività, accertarsi/valutare le condizioni atmosferiche, con particolare attenzione alla probabilità che si verifichino scariche atmosferiche che possano interessare gli elementi metallici su cui si lavora in cantiere. Divieto di lavoro in caso di condizioni climatiche particolarmente avverse.</p> <p>Le attività devono essere sempre eseguite a distanza non inferiore a m 3 dalle linee aeree in tensione, in maniera da non esporre al rischio di contatto o elettrocuzione da arco elettrico. Divieto di intralciare i luoghi di lavoro o di passaggio con cavi elettrici. Divieto di lasciare apparecchiature elettriche incustodite.</p> <p>Provvedere con alimentazioni ed apparecchiature elettriche autonome rispetto alla rete di ARST S.p.A. E' comunque vietato l'uso di qualsiasi apparecchiatura non attinente con le finalità delle attività in appalto.</p> <p>I quadri elettrici ARST, previa preliminare, specifica richiesta al REC/Responsabile IS-CCS, possono essere utilizzati per alimentazioni ad attrezzature della Ditta aggiudicataria solo previa autorizzazione del Referente ARST S.p.A. abilitato (Coordinatore IS-CCS di Sede).</p> <p>Delimitazione e segnalazione della zona di lavoro/aree di intervento. Segnalamento eventuale presenza cavi di alimentazione di apparecchiature sul piano di calpestio. N.B.: I cavi di alimentazione non devono mai interferire con la circolazione di mezzi in genere né con altre aree di circolazione (ad esempio pedonali). Delimitazione e segnalamento linee o apparecchiature in tensione e/o con pericolo di elettrocuzione.</p> <p>ARST:</p> <p>Sopralluogo congiunto con l'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, finalizzato alla esclusione di eventuali interferenze di tipo elettrico (ad esempio Linee aeree) e/o di condizioni climatiche avverse.</p> <p>Assicurarsi (Referente ARST IS di Sede) che le attività avvengano sempre a distanza non inferiore a m 3 dalla linea aerea in tensione, in maniera da non esporre al rischio di contatto o elettrocuzione da arco elettrico.</p> <p>Accertarsi che l'Appaltatore provveda con alimentazioni ed apparecchiature elettriche autonome rispetto alla rete di ARST S.p.A. e che non utilizzi apparecchiature non attinenti con le finalità delle attività in appalto.</p> <p>Eventuali necessità dell'appaltatore di ricorrere all'utilizzo dei quadri elettrici ARST devono essere preventivamente autorizzate dal REC/Referente locale abilitato del Servizio</p>
--	--	----------	----------	--

Revisione: 0

pag. 14

				IS-CCS che ne accerterà la rispondenza ai requisiti minimi di sicurezza di cui al d. Lgs. 81/08.
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Visitatori 	1	4	4
USO DI MEZZI, ATTREZZATURE, APPRESTAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4

ARST:
 Informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.

APPALTATORE:
 Deve disporre di propri estintori in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.

In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.

In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni del Referente ARST; se non presente, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.

APPALTATORE:
 I mezzi, attrezzature, apprestamenti dell'Appaltatore, autorizzati dal REC all'accesso alle aree aziendali, andranno posizionati in modo da non creare mai intralcio alle normali attività di ARST e/o di terzi in genere. Delimitazione delle aree di lavoro.

Prima dell'inizio delle proprie attività l'Appaltatore deve posizionare apposito cartello di *Lavori in corso e di Divieto di accesso ai non addetti ai lavori*.

Dovrà utilizzare i mezzi/attrezzature/apprestamenti, secondo le indicazioni riportate nei rispettivi Manuali Uso e Manutenzione; i mezzi e le attrezzature di lavoro utilizzati devono essere regolarmente mantenuti e conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Utilizzare le proprie attrezzature/mezzi secondo le indicazioni riportate nei rispettivi Manuale Uso e Manutenzione.

Assicurarsi che le attività avvengano in completa sicurezza, senza rischi di ribaltamento e in caso di interferenze (ad es. fasi di transito/manovre di mezzi metrotranviari, etc.), farsi assistere da personale a terra sempre munito di indumenti ad alta visibilità.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro, devono disporre della necessaria informazione e istruzione ed aver ricevuto adeguata formazione e addestramento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

ARST:
 Il Personale ARST assegnato dal REC con compiti di vigilanza e scorta non deve mai partecipare alle attività proprie dell'Appaltatore e deve tenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle stesse utilizzando sempre i DPI in dotazione (indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, etc.).

Prestare attenzione affinché nessuno, esclusi gli addetti ai lavori, si avvicini all'area di attività.

<p>RUMORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	3	<p>APPALTATORE:</p> <p>Nella scelta delle attrezzature l'Appaltatore, che opera durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 8:00 alle ore 17:00), dovrà utilizzare attrezzature dal limitato impatto acustico e rispettare le vigenti disposizioni comunali in merito.</p> <p>ARST:</p> <p>Obbligo per i Referenti ARST assegnati dal REC, di mantenersi sempre ad adeguata distanza di sicurezza, senza mai compartecipare alle attività dell'Appaltatore. In presenza di utilizzo di attrezzature rumorose da parte dell'Appaltatore, fare uso anche di DPI per la protezione dell'udito.</p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno, esclusi gli addetti ai lavori, si avvicini all'area di attività.</p>
<p>ILLUMINAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	3	<p>ARST:</p> <p>Verifica preliminare congiunta con l'Appaltatore di idonee condizioni di illuminazione dell'area in cui si effettuano le attività oggetto dell'appalto. Accertarsi che l'Appaltatore effettui i lavori nel rispetto dell'obbligo di eseguire le attività in orario diurno. Obbligo uso di DPI ad alta visibilità.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Obbligo esecuzione attività in orario diurno indossando sempre DPI ad alta visibilità.</p> <p>Munirsi, per ogni evenienza, di apparecchiature di illuminazione ausiliaria portatile.</p>
<p>TAGLI, ABRASIONI; RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO IN GENERALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	3	<p>APPALTATORE:</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori in appalto (compreso l'allestimento iniziale del cantiere e lo sgombero finale), sono vietate attività che possono generare il rischio specifico verso l'ambiente esterno ai lavori in appalto.</p> <p>ARST:</p> <p>Il Referente ARST di Sede, assegnato dal REC, deve tenersi sempre a distanza di sicurezza ed accertarsi che non permangano situazioni di rischio non segnalate e/o non protette adeguatamente.</p>
<p>RISCHIO ESECUZIONE ATTIVITA' NELLA SEDE METROTRANVIARIA (Cagliari e Sassari)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>In generale, tutte le attività eseguite in ambito di linea metrotranviaria (fermate, stazioni, etc.), comportano dei pericoli, le cui conseguenze possono essere gravissime. Occorre rispettare, senza nessuna eccezione, le seguenti misure di prevenzione e protezione: rispetto delle distanze di sicurezza dalla linea; eventuali necessità di spostamenti a piedi in prossimità dei binari, sentieri di normale camminamento, ecc., deve essere assolutamente effettuata in presenza dei Referenti ARST assegnati dal REC (N.B.: le attività si svolgeranno in regime di circolazione metrotranviaria, in orario di lavoro ARST, dalle ore 8:00 alle ore 17:00). Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dai suddetti Referenti ARST. Non interferire con i mezzi in movimento.</p> <p>Divieto di iniziare le attività senza aver ottenuto dal REC, le necessarie preventive formali autorizzazioni.</p> <p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il REC definirà con specifico accordo, le condizioni di intervento, gli orari di</p>

Revisione: 0

pag. 16

EL *9*

					<p>lavoro, la regolamentazione degli accessi, ecc.</p> <p>Gli Addetti ARST assegnati dal REC, devono tenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle attività dell'Appaltatore, senza mai parteciparvi.</p>
<p>COMPRESENZA PERSONALE S.p.A.</p>	<p>ARST</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>I Referenti ARST di Sede, assegnati dal REC, si manterranno sempre a distanza di sicurezza dall'area delle attività dell'Appaltatore, utilizzando indumenti ad alta visibilità.</p> <p>Per la risoluzione delle interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative dell'appaltatore, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte dei suddetti Referenti ARST di Sede.</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il REC definirà con specifico accordo, le condizioni di intervento, gli orari di lavoro, la regolamentazione degli accessi, ecc.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al REC, il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto nonché il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco dei mezzi e delle attrezzature necessarie; detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei necessari D.P.I.</p> <p>Obbligo di segnalare e delimitare le aree di attività e di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle aree di intervento.</p> <p>Per la risoluzione delle interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte del Referente ARST di Sede assegnato dal REC. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST S.p.A, eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p>

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per la Ditta esecutrice, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico emergenza	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Estintori;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;

- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme emanate in materia di emergenza COVID19 e di ogni eventuale successiva modifica o integrazione alle suddette norme ivi inclusi gli specifici protocolli emanati da ARST S.p.A. che saranno resi disponibili all'Appaltatore in fase di stipula del contratto.

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ Tutto il Personale e l'Utenza delle Linee Metrotranviarie di Cagliari e Sassari, saranno informati, con specifici "Avvisi di Servizio" e "Avvisi all'Utenza", sia sul programma dei lavori dell'Appaltatore, sia dei rischi correlati/derivanti dalle attività della medesima Ditta e dei provvedimenti da adottare ai fini della loro riduzione/eliminazione.
- ✓ Il Referente ARST S.p.A. di Sede, assegnato dal REC e l'incaricato dell'Appaltatore per il coordinamento delle attività, potranno sospendere le attività stesse qualora dovessero sopravvenire eventuali interferenze con rischi elevati.
- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi e dei percorsi di transito che non dovrà essere mai compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta aggiudicataria vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	<input type="checkbox"/> Pericolo di inciampo
	<input type="checkbox"/> Pericolo di caduta
	<input type="checkbox"/> Pericolo di scivolamento
	<input checked="" type="checkbox"/> Macchine operatrici in movimento; Pericolo investimento
	<input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input type="checkbox"/> Zone con livello sonoro elevato
	<input type="checkbox"/> Impianti Elettrici Sotto Tensione.
	<input type="checkbox"/> Pericolo caduta oggetti dall'alto

es 9

Obbligo DPI per rischi interferenti

	<input checked="" type="checkbox"/> GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (AREE ESTERNE)
	<input type="checkbox"/> IMBRACATURE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (COVID-19)
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE OCCHI
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO
	<input type="checkbox"/> ELMETTO DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione:



Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla Ditta aggiudicataria deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Revisione: 0

es 9

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Il presente Documento di valutazione dei Rischi Interferenti è un documento "dinamico" che costituisce parte integrante del Contratto d'appalto o di opera che potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori che possano incidere sulle modalità di realizzazione dell'appalto e, quindi, sulle tipologie e/o entità delle interferenze con le attività del committente e/o di imprese terze.

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse da ARST S.p.A. (REC) o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo ai Datori di Lavoro della Ditta Appaltatrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc., si quantificano di seguito i costi finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI:

- allo stato attuale, le misure di sicurezza individuate per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti non implicano maggiori costi (costi speciali) a carico della Ditta aggiudicataria

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	ARST SpA Amministratore Unico (Dott. Roberto Neroni)
------	---

Appendice DUVRI

APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto

Fornitura e installazione della cartellonistica di identificazione e di divieto delle linee Metrotranviarie di Cagliari e Sassari.

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Revisione: 0

pag. 24

Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione specifica riferita all'Appalto	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Automezzi - Macchine Operatrici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Attrezzature

Nr	Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prodotti Chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	
5	
6	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- non introduce ulteriori rischi interferenziali
- condivide le misure preventive e protettive definite da ARST per la gestione dei rischi interferenziali

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	Il Datore di Lavoro (_____)
------	---